

PLR

I Liberali Radicali

Lodevole
Municipio di Mendrisio
6850 Mendrisio

Mendrisio, marzo 2010

MOZIONE CENTRO SOCIALE DIURNO PER LA CITTA' DI MENDRISIO

Onorevole Sindaco, Onorevoli Municipali,

Durante gli ultimi vent'anni abbiamo tutti assistito ad un grande cambiamento nella piramide demografica della società dei paesi industrializzati, al punto che la base si è assottigliata sempre più a seguito dell'aumento del numero di persone anziane. Anche le statistiche della popolazione di Mendrisio non fanno eccezione. Per questo motivo si sono resi necessari alcuni servizi paralleli alle classiche case anziani che offrono cure a domicilio e assistenza diretta. I progressi della medicina hanno permesso che la maggior parte di queste persone possa condurre una vita "autonoma", intesa senza necessità di ricovero.

I centri sociali diurni sono stati la risposta dei Municipi dei comuni di Caslano, Massagno, Tesserete, Chiasso, Riva San Vitale e Vacallo. Di quest'ultima preziosa realtà alleghiamo per conoscenza un'interessante presentazione.

Ricordiamo che a Mendrisio verrà a breve aperto un Centro per i giovani. Il Piano Finanziario ed economico della Città di Mendrisio per il periodo 2009-2016 e l'annesso Piano delle opere prioritarie non contemplano per contro investimenti specifici da dedicare alla creazione di un Centro diurno. E' nostra ferma opinione che un Centro diurno per la popolazione anziana della Nuova Mendrisio, anche considerando il grande bacino di utenti generato dall'aggregazione, sia divenuto un'opera davvero prioritaria.

L'obiettivo primario dei Centri diurni è quella di contribuire al mantenimento della persona anziana presso la propria dimora il più a lungo possibile, con tutti i vantaggi diretti ed indiretti per la collettività e la persona stessa.

Secondo il documento allegato, gli scopi di un Centro diurno per la popolazione anziana sono:

- offrire un luogo d'aggregazione;
- offrire dei servizi, quali pasti in comune e trasporti;
- organizzare attività ricreative e curative (escursioni, vacanze, controlli della pressione, pedicure ecc.);
- stimolare la persona anziana ad uscire dalla solitudine delle mura domestiche ed a collaborare attivamente alla gestione del centro diurno;
- favorire il coordinamento delle associazioni di volontariato attive sul territorio;
- organizzare eventi festosi fra cui il pranzo natalizio ed il cenone di Capodanno per le persone domiciliate nel comune.

Questo elenco non vuole sicuramente essere esaustivo, ma dà sufficientemente idea degli enormi potenziali vantaggi e servizi che un Cento diurno può portare ai cittadini di Mendrisio.

Al Centro diurno di Vacallo operano un animatore, un cuoco ed un aiuto cuoca, il tutto in stretta collaborazione con la locale sezione dell'ATTE, Associazione attiva e ben presente anche a Mendrisio. Attualmente l'ATTE di Mendrisio ha sede in un prefabbricato in zona San Giovanni. Seppur dignitoso, lo stabile in questione non offre sufficienti spazi necessari per un'infrastruttura moderna, quali ad esempio una cucina attrezzata o spazi anche all'esterno; questa condizione penalizza il ventaglio di attività offerte dall'Associazione. Inoltre mancano adeguati collegamenti con i mezzi pubblici nonché sufficienti posteggi.

Quindi quale migliore occasione per mettersi al tavolo e progettare un vero e proprio Centro diurno anche per gli anziani della nuova Città?

Altre associazioni, oltre all'ATTE, potrebbero essere pronte ad inserirsi nel progetto: per esempio, a Vacallo, Pro Senectute si occupa dei pasti a domicilio e della pedicure, l'AMAC del servizio trasporti; anche la Pro Infirmis partecipa all'attività del Centro diurno. Non dobbiamo inoltre dimenticare che la struttura di Vacallo ha beneficiato di importanti sussidi Cantionali. L'aspetto finanziario va quindi tenuto in considerazione, ma è nostra convinzione che il Comune abbia le risorse e la forza per realizzare questo importante tassello della vita sociale della Città, che ricordiamo, conta quasi 12'000 abitanti.

Per quanto attiene alla possibile ubicazione rammentiamo che Mendrisio, a seguito dell'aggregazione, conta ora vari stabili che attendono una nuova ed adeguata destinazione. Siamo persuasi che il Municipio saprà, con l'ausilio dell'Amministrazione identificare il luogo più appropriato dove far sorgere un nuovo Centro diurno.

Considerato quanto espresso sopra ed avvalendoci delle facoltà concesse dalla LOC e dal Regolamento Comunale chiediamo al Lodevole Municipio di:

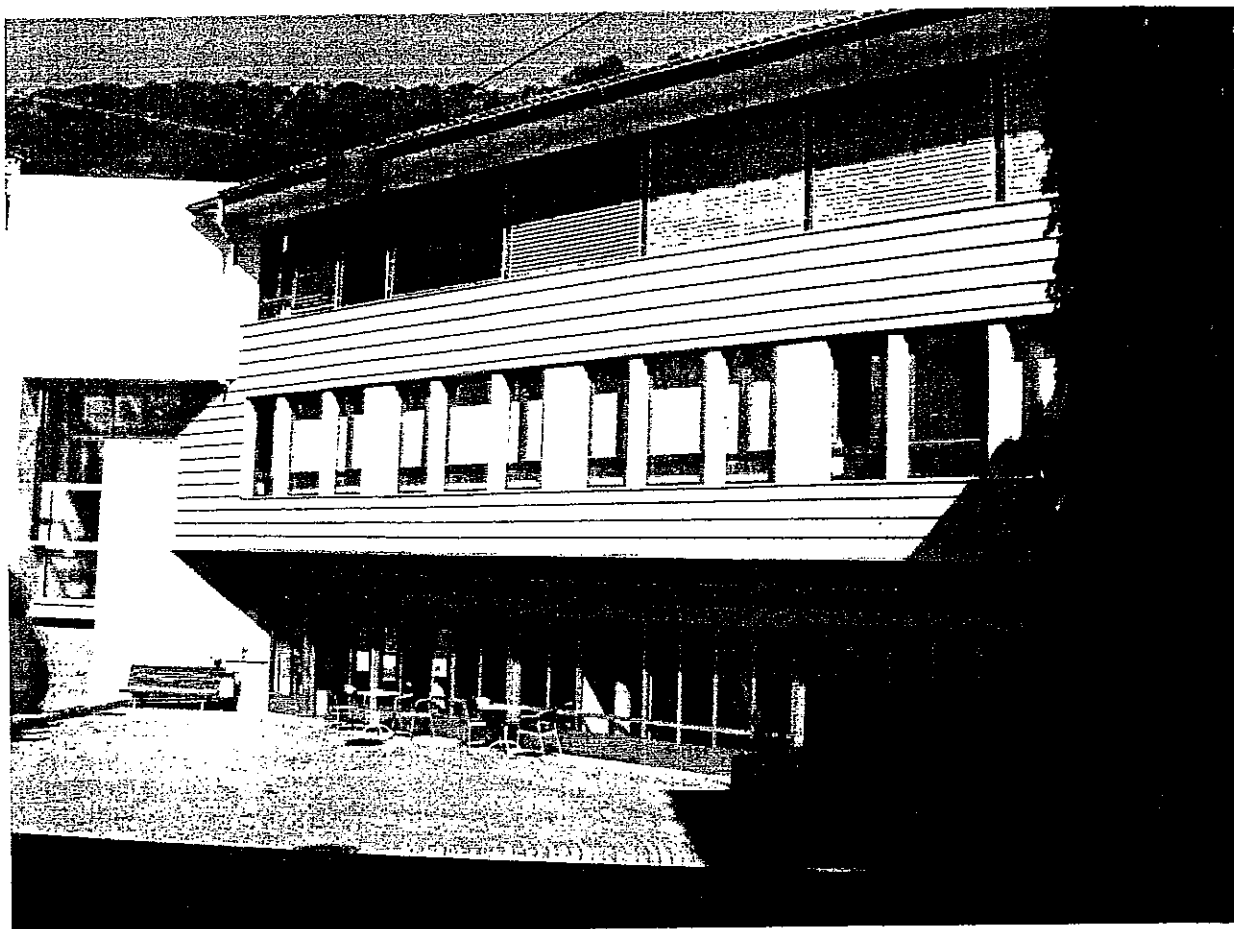
1. **Istituire un Centro diurno** a disposizione di tutti gli anziani della Città di Mendrisio.
2. Per il funzionamento di questa struttura viene elaborato il relativo Regolamento.

Istituendo un Centro diurno, reputiamo che la Città di Mendrisio andrebbe incontro ad un bisogno fortemente sentito dalle persone anziane, dai famigliari degli stessi e dalle associazioni operanti sul territorio di Mendrisio. Inoltre la creazione di un Centro diurno, nel medio-lungo termine, porterebbe ad una riduzione diretta ed indiretta dei costi generati dalla solitudine e soprattutto dalla mancanza di un centro di aggregazione vero e proprio, che terrebbe accesi gli spiriti dei nostri anziani, a cui va tutta la nostra riconoscenza ed a cui dobbiamo destinare adeguate risorse finanziarie e umane.

Con la massima stima,

avv. Luca Maghetti, Consigliere Comunale PLR
Giovanni Poloni, Consigliere Comunale PLR

IL CENTRO SOCIALE DIURNO DI VACALLO



Il centro Diurno è una struttura inaugurata nel 1994, dunque piuttosto recente e funzionale; è situata in una zona strategica a Vacallo alta tra il Municipio e la Chiesa, dunque facile da trovare per i nuovi arrivi e già punto d'incontro per vari utenti.

Lo stabile è dislocato su due piani: all'entrata troviamo una buvette dove poter bere qualcosa in compagnia fornita anche di giochi di società e giochi per bambini, una piccola biblioteca, un ambulatorio e una sala multiuso piuttosto spaziosa dove si svolgono alcune attività che viene anche locata ad associazioni varie per riunioni o in alcuni casi anche a privati per matrimoni, battesimi, ecc...

Al piano superiore troviamo invece una grande sala dove hanno luogo la maggior parte di attività, l'ufficio sociale e infine la cucina, un punto forte.

BREVE INTRODUZIONE

Durante questo stage ho visto con i miei occhi un argomento più volte ripetuto durante il percorso scolastico, ovvero l'invecchiamento della popolazione.

Infatti negli ultimi anni abbiamo assistito ad un profondo cambiamento nella società, la popolazione anziana sta aumentando, per questo motivo sono nati, o sono stati potenziati, i servizi d'appoggio che offrono assistenza e cure a domicilio.

La maggior parte di queste persone infatti è in grado di condurre una vita "autonoma", ovvero senza la necessità di essere ricoverata in un ospizio, tuttavia ha esigenze sempre più nuove e personalizzate che non riesce a soddisfare da sola.



È indispensabile che questi servizi, che operano su tutto il territorio, siano coordinati tra loro in modo da ripartire in maniera equilibrata le risorse a disposizione e riescano ad offrire un'offerta il più completa possibile.

Il mio lavoro si soffermerà dunque sul ruolo, gli scopi e l'importanza di questi servizi d'appoggio e, in particolare del Centro Diurno di Vacallo.

GLI SCOPI E LE FUNZIONI

Prima di tutto, cercherò di spiegare cos'è un centro sociale diurno, ovvero che funzioni svolge, e quali sono i principali scopi.

Cominciamo col dire che il CD è un'istituzione dipendente dal Municipio di Vacallo, ma non tutti i comuni dispongono di questo tipo di struttura. Oltre a Vacallo ci sono Caslano, Massagno, Tesserete, Chiasso, Riva San Vitale, Onsernone e Giubiasco.

○ Come dice la parola stessa il centro diurno per anziani, è una struttura che ospita gli anziani ma solamente durante la giornata.

Ovviamente vengono organizzate varie attività in collaborazione con altri enti ed associazioni, si cerca di contribuire al mantenimento dell'anziano presso la sua dimora il più a lungo possibile.

Per dare un'idea più precisa delle funzioni e degli scopi del CD ne elencherò alcuni qui di seguito.

- ■ Offrire un luogo sano, piacevole e tranquillo dove potersi incontrare.
- Contribuire a garantire la permanenza dell'anziano al suo domicilio il più a lungo possibile per permettergli di mantenere la rete di rapporti sociali con parenti ed amici.
- Offrire dei servizi, in particolare agli anziani (pasti, trasporto, ecc...)
- Offrire prestazioni sociali, culturali, ricreative e curative.
- Stimolare l'anziano ad uscire dalla solitudine delle pareti domestiche e a collaborare all'organizzazione e alla gestione del centro.
- Favorire il volontariato diversificando gli impegni del singolo : trasporti, spesa, piccoli lavori, ecc...

QUANDO E PERCHÉ È NATO IL CD DI VACALLO?

Il Centro diurno di Vacallo è una struttura inaugurata nel 1994, ma già ideata negli anni '80.

Infatti, proprio durante quel periodo si è cominciato ad assistere ad un aumento della popolazione anziana, questo per varie cause (scarso numero di nascite, aumento dell'aspettativa di vita e debole migrazione.) di conseguenza, i posti letto nelle case anziani scarseggiavano e questa fascia di popolazione aveva necessità sempre più specifiche.

Era dunque necessario prendere dei provvedimenti per risolvere queste difficoltà, le opzioni erano principalmente due: la costruzione di una nuova casa anziani, oppure di un centro diurno (che collaborasse con altre associazioni in modo da potenziare i servizi d'assistenza a domicilio.)

Un'inchiesta ha rivelato che la maggior parte degli anziani di Vacallo era relativamente in buona salute e che le persone con problemi più seri erano già ricoverate presso istituti specializzati.

Si è pensato dunque che la soluzione migliore fosse proprio di aiutare l'anziano a vivere il più possibile nella propria abitazione intensificando i servizi d'assistenza e di cura a domicilio, questo naturalmente attraverso una struttura che offrisse delle attività piacevoli di socializzazione e attività terapeutiche, in parte in collaborazione con altre associazioni specifiche in altri campi (pasti a domicilio, trasporti, ecc...).

Le autorità comunali decidono quindi, anche grazie alla possibilità di beneficiare di sussidi cantonali, di costruire un Centro Sociale Diurno.

ATTIVITÀ DI SOCIALIZZAZIONE

ATTIVITÀ	FREQUENZA	PARTECIPANTI
Tombola	settimanale	20/30
Gioco carte	settimanale	
Pranzi in comune	quindicinale	60/80
Consegna pasti	quotidiana	70
Canto	settimanale	20
Conferenze	bimensile	30/60
Visite guidate	mensile	30
Corsi di lingue	settimanale	50
Escursioni (in montagna)	mensile	20/30
Pomeriggio ricreativo	varia	30/40
Castagnata	annuale	120
Lavori manuali	settimanale	10
Vacanze al mare	1 o 2 volte all'anno	40/60
2 passi	settimanale	10/15

VEDIAMO ORA DI APPROFONDIRE UN PO' LE ATTIVITÀ ELENcate NELLA
TABELLA PRECEDENTE

Come già accennato prima, un punto forte del centro è indubbiamente la cucina, infatti grazie a questa dove operano un cuoco ed un aiuto cuoca, si riesce non solamente ad organizzare i pranzi in comune due volte al mese, ma anche a cucinare i **pasti** che la Pro Senectute porta a **domicilio**.

Infatti, ogni giorno la cucina sforna all'incirca un'ottantina di pasti, questi vengono venduti alla Pro Senectute, la quale li porta direttamente al domicilio delle persone che ne fanno richiesta.

Inoltre questo servizio non è rivolto solamente alla popolazione di Vacallo, ma comprende vari comuni nei dintorni (Morbio Inferiore, Morbio Superiore, Balerna) ed il costo è proporzionale al reddito.

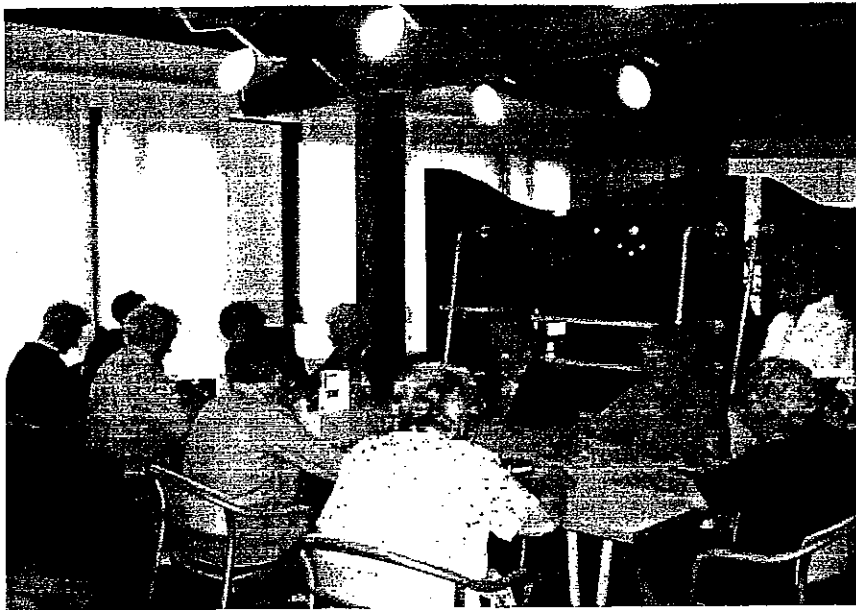
Anche altre attività vengono svolte in particolare grazie alla cucina, a partire dal



pranzo natalizio (rivolto solamente ai domiciliati a Vacallo in età AVS) che vede le iscrizioni sfiorare i duecento partecipanti ed è sicuramente piacevole, in particolare per quelle persone che non hanno la possibilità di passarlo in famiglia; il **cenone di Capodanno**, dove si aspetta insieme la mezzanotte per brindare; la **cena**

che una volta all'anno viene organizzata per l'incontro con i **diciottenni**; fino ad arrivare al **pranzo in comune**, aperto a chiunque anche se ovviamente è rivolto maggiormente alla popolazione anziana, con una media di circa 70 partecipanti.

È necessario ricordare però, che tutto questo è possibile non solamente grazie alla cucina ma anche ai volontari che si mettono a disposizione a cui ho riservato un piccolo capitolo che vedremo in seguito.



Una delle attività più amate, la tombola. Un pomeriggio alla settimana all'incirca una ventina di partecipanti si riuniscono per giocare, fare quattro chiacchiere e bere un caffè insieme prima di tornare a casa.

Inoltre, è interessante notare come la tombola sia quasi una "scusa" che permette all'anziano di tenersi occupato, infatti dobbiamo pensare che gli utenti che si ritrovano una volta a settimana per giocare, o per svolgere un'altra qualsiasi attività, occupano già parecchio tempo prima per organizzarsi (trasporto, cartelle, vestito, ecc...).

In primo luogo ricorda di avere un impegno, di dover portare i soldi per il caffè, ecc... (quindi tiene allenata la mente), e poi, come ognuno di noi quando esce di casa, prepara il vestito bello, si lava, si pettina, ecc... Dunque anche una semplice attività



come la tombola o il gioco delle carte, permette all'anziano di tenersi occupato, e gli evita di "lasciarsi andare".

Una cosa molto interessante è che attraverso queste attività si crea anche una sorta di "controllo"

tra gli anziani stessi e il centro.

Infatti se qualcuno, che partecipa abitualmente, un giorno manca, senza aver avvisato nessuno tutti se ne accorgono, allora qualche utente, o l'operatore sociale, si occupa di controllare che vada tutto bene.

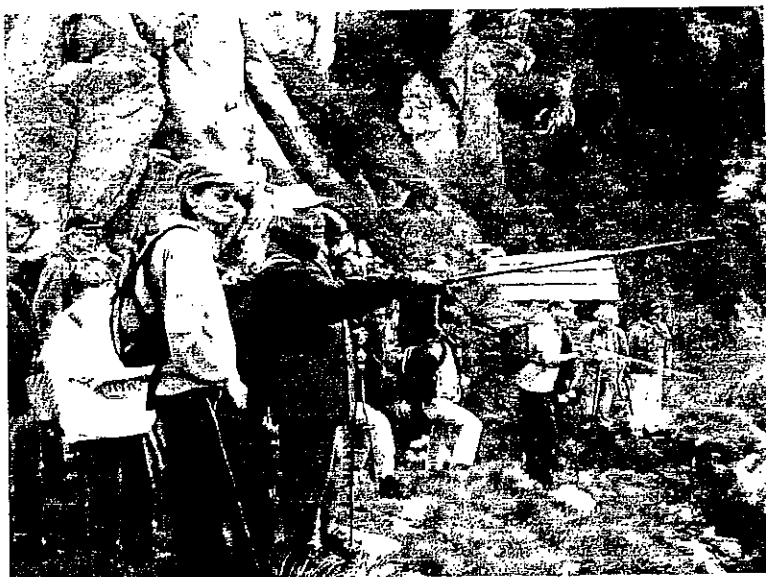
Vediamo inoltre parecchie attività svolte al di fuori dal centro, come ad esempio le **visite guidate:**

- queste hanno luogo all'incirca una volta al mese, le mete sono molte e diverse tra loro; alcune a pochi Km, come ad esempio le visite alla Pinacoteca Züst di Rancate,

altre invece più distanti e spesso oltre confine, per citarne una la visita alla villa Olmo di Como.



- Parecchie sono anche le attività all'aperto, in primo luogo i "due passi". Una volta alla settimana, un gruppetto di 10/15 persone si ritrova in Piazza a Vacallo per fare, come dice la parola stessa, due passi, ovvero una passeggiata di un'oretta nei dintorni di Vacallo – Morbio.



Questa è un'attività particolare dal momento che è a scopo di socializzazione, ma allo stesso tempo anche terapeutico, infatti la incontreremo ancora in seguito.

Un'attività molto simile, solamente un po' meno

frequente ed un po' più impegnativa è l'**escursione in montagna**;

questa ha luogo una volta al mese, i partecipanti come abbiamo visto dalla tabella precedente si aggirano tra i 20 ed i 30 ed i percorsi come vedremo dal programma seguente possono essere molto impegnativi. Anche se parlando di anziani molte persone immaginano una persona ultraottantenne col bastone, dobbiamo ricordarci che tra gli anziani rientrano anche quelle persone da poco pensionate ancora in gran forma.

Un'altra "categoria" è quella che comprende i **corsi di lingua** (inglese, tedesco, spagnolo, francese), il corso di **matemagia**, realizzato quest'anno per la prima volta, che consiste nell'imparare e "smontare" alcuni trucchi di magia o trucchi con le



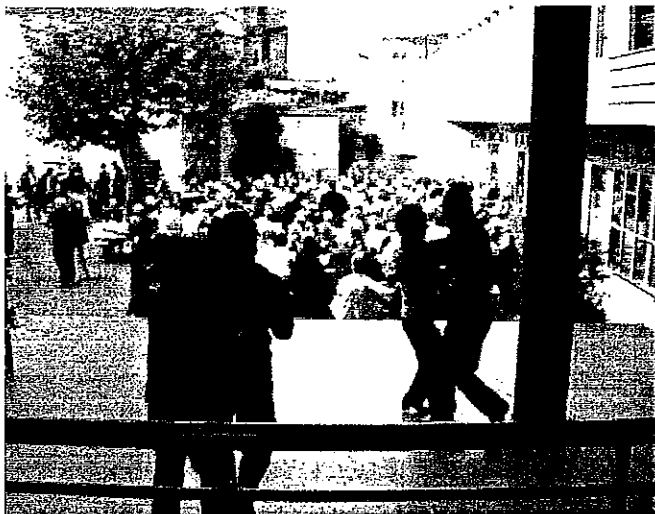
carte usando la matematica; il **corso di enologia** e le **conferenze** che possono variare dalla letteratura, al cinema, alla medicina e contano in media una quarantina di partecipanti.

Mi rendo conto che a prima vista queste attività possono sembrare molto diverse tra loro, ma hanno qualcosa che le accomuna e allo stesso tempo le differenzia dalle altre.

Infatti, rispetto alle precedenti prestazioni, queste attirano un tipo di utenza diverso. Come già detto la maggior parte delle attività sono rivolte ad un' utenza anziana, e questo non per caso, infatti molte sono state proposte proprio da loro.

Queste ultime invece, attirano persone di tutte le regioni ed età.

Un'attività è persino rivolta ai giovanissimi, ovvero la **colonia estiva** della durata di due settimane durante il mese di luglio a Catto alla quale possono iscriversi i bambini dalla II alla V elementare.



Ci sono poi gli incontri che si svolgono annualmente per le occasioni più tradizionali, come il **pranzo natalizio** e il **cenone di Capodanno** già accennati in precedenza, la **castagnata** che solitamente ha luogo sul piazzale antistante il Centro (in caso di bel tempo), l'**incontro con i diciottenni**, il

pranzo di auguri a coloro che compiono 80, 90 e 100 anni e, a tutti quelli che festeggiano un anniversario di matrimonio di 50 anni o più.

Infine, ma non da ultimo nella categoria delle attività annuali rientrano anche le **vacanze al mare**, infatti in settembre i nostri anziani hanno la possibilità di iscriversi per passare una settimana a Jesolo e il numero di partecipanti arriva intorno alla sessantina.



ATTIVITÀ A CARATTERE SANITARIO

ATTIVITÀ	FREQUENZA	PARTECIPANTI
Ginnastica in palestra	Settimanale	20/30
Ginnastica fine	Quindicinale	20
Misurazione pressione	Bimensile	20/30
Misurazione glicemia	Mensile	20/30
Pedicure	Bimensile	20
Conferenze	Bimensile	30/40
2 Passi assieme escursioni	mensile	10/15
Corsi di lingua	settimanale	50

Vediamo subito che le attività di genere sanitario sono minori rispetto a quelle di genere sociale.

9.1 CERCHERÒ, COME PER LA TABELLA PRECEDENTE DI SPIEGARE PIÙ IN DETTAGLIO QUESTE PRESTAZIONI.



Le prime che vengono mostrate da questa tabella sono la ginnastica fine e quella in palestra, la sostanziale differenza tra le due è che la prima è pensata per le persone con qualche "acciacco" in più, come dice la parola stessa è una

ginnastica "fine", che permette di tenersi in movimento senza superare i propri limiti.

Troviamo poi la **misurazione della pressione e della glicemia**, entrambe prestazioni molto importanti per gli anziani, che vengono svolte, come la **pedicure**, in collaborazione con la Pro Senectute.

In seguito troviamo attività che abbiamo già visto, infatti molte si possono definire sia sanitarie che sociali, pensiamo ad esempio a quelle attività come le escursioni, hanno un punto di vista sanitario (camminare) ed uno sociale (passare un pomeriggio in compagnia).

Oppure i corsi di lingua, che sono fatti in gruppo ed allenano la mente.

A prima vista ci si chiede però, il perché della presenza delle conferenze in questa tabella. Come vedremo negli allegati seguenti, sono stati spesso invitati medici per fare parlare ad esempio dei problemi cardiaci, discorsi che informano l'anziano sul tipo di attività necessarie per restare in salute o per migliorare le proprie condizioni.

Allegherò nelle pagine seguenti, per dare un'idea delle attività che vengono svolte al centro

- Un programma mensile
- Il programma delle escursioni

GLI UTENTI

Come abbiamo visto dalla storia del centro e dalle attività proposte, gli utenti sono principalmente persone anziane, ma non solo.

Gli utenti sono soddisfatti dalla funzionalità del centro, l'organizzazione e le attività, infatti dobbiamo pensare che la maggior parte di queste ultime sono state proposte proprio da loro. Questo permette di essere più vicini e meglio comprendere le esigenze e le richieste di coloro per cui il Centro è stato costruito.

A dimostrare questo fatto c'è anche il numero crescente di persone che frequentano, più o meno regolarmente, il centro.

Per fare un esempio, i primi pranzi in comune che venivano organizzati una volta al mese, contavano all'incirca 30/40 persone, per non parlare dei pasti a domicilio che si aggiravano sempre intorno a quella cifra.

Oggi questi pranzi, hanno una frequenza quindicinale e contiamo tra le 60 e le 70 persone. I pasti a domicilio invece sono addirittura a quota 80.

Un'altra cosa che ho notato rapidamente è che buona parte degli utenti frequenta il centro piuttosto regolarmente, a dipendenza delle attività, all'incirca 1 volta a settimana.

Questo sicuramente grazie a vari fattori, come l'invecchiamento della popolazione, che non è stato protagonista solamente negli anni '80, quando si è deciso di costruire questa infrastruttura, ma continua tutt'oggi. (Allego in seguito dei dati forniti dall'Ufficio federale di statistica: l'evoluzione demografica nel 2007 e il censimento della popolazione del 2000, in modo da avere un'idea più precisa su questo aumento e le cause.)

IL PERSONALE

Nel centro operano:

- **L'operatore sociale**

È la persona che organizza e gestisce tutte le attività, inoltre svolge i compiti dell'ufficio sociale e AVS.

In questo caso, l'operatore è molto vicino agli utenti, penso che questa sia una cosa molto positiva, infatti molti di loro si rivolgono a lui senza alcun timore per chiarimenti o necessità.

- **Un cuoco**

È una persona meno conosciuta tra gli utenti, si occupa principalmente di preparare i pasti da portare a domicilio, ma anche di preparare ed in parte di organizzare i pranzi in comune.

- **Un aiuto cuoca**

Lavora a metà tempo in cucina insieme al cuoco, mentre per l'altra metà si occupa delle pulizie e spesso anche di preparare il materiale e le sale per le attività.

I VOLONTARI

Nel centro operano addirittura una quarantina di volontari, sono indispensabili per il buon funzionamento delle attività, infatti senza di loro sarebbe davvero difficile, se non impossibile riuscire ad organizzarle ed a svolgerle in modo efficiente.

Ognuno di loro ha dei compiti specifici, c'è ad esempio chi si occupa quasi esclusivamente del trasporto, chi estrae i numeri della tombola e chi aiuta a preparare e servire i pasti durante i pranzi in comune.



I turni e i compiti sono organizzati in modo da non occupare sempre le stesse persone ed allo stesso tempo riuscire ad avere aiuti competenti a disposizione per ogni attività.

Inoltre i volontari sono spesso anche utenti del Centro, conoscono dunque buona parte delle persone che partecipano alle attività e quindi svolgono più volentieri e con partecipazione le proprie funzioni

I COLLABORATORI

Sono molte le attività che vengono organizzate in collaborazione con altri enti ed associazioni. Questa rete di collaborazione è piuttosto ampia, questo per riuscire ad offrire al cittadino un servizio completo ed il più efficiente possibile.

Principali collaboratori del CD di Vacallo:

- Pro Senectute (tra le attività viste: pasti a domicilio, pedicure).
- ATTE.
- Servizio trasporti (AMAC).
- Dr. Ostinelli (Medico di Vacallo).
- Parrocchia.
- Associazioni di paese.
- CD di Riva San Vitale.
- Pro Infirmis.

Nuovo servizio al Centro Sociale di Vacallo.

Da martedì 22 settembre il centro diurno di Vacallo ha ampliato le sue proposte. È infatti attivo un nuovo servizio di accoglienza e assistenza diurna. Scopi dell'offerta sono quelli di dare la possibilità a persone sole o bisognose di aiuto, di trascorrere piacevoli giornate partecipando a svariate attività, e dall'altro, permettere ai familiari di avere una giornata libera.

Le attività si svolgeranno con la supervisione di una persona formata nel ramo della geriatria. Il servizio è rivolto a tutte le persone, anche a quelle residenti in altri comuni. Inoltre c'è possibilità di trasporto casa/centro e di pranzo in loco. Durante una prima fase di sperimentazione, il servizio sarà attivo tutti i martedì dalle 9.00 alle 16.00.

Per info e iscrizioni tel. 091/695 27 06.